COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA (ex artt. 10 e 11 DL.vo 381 29/9/1999)

E' composto da:

1) un esperto straniero in conoscenze scientifiche e tecnologiche per la gestione del territorio;
2) un esperto di valutazione tecnico economica della Pubblica Amministrazione;
3) un esperto sulle tematiche dell'Istituto.

Il Comitato interno di valutazione scientifica è incaricato (secondo i criteri e modalità stabilite dal CIVR - Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca - ex d. L.vo 204 del 5/6/98) della valutazione dei risultati scientifici e tecnologici dell'attività complessiva dell'Ente e dei suoi singoli istituti.

Non risulta, viceversa, data attuazione alle disposizioni recate dal D.L.vo n. 286/1999 in ordine al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione dei dirigenti. Peraltro, le dimensioni della gestione dell'INRM sembrano postulare la ricerca di formule snelle per tali attività.

Tale necessità va comunque ribadita anche per il nuovo Istituto.

3) Il personale e la spesa relativa

La pianta organica dell'Istituto, approvata dal MIUR con nota n.884 del 13 ottobre 2004, al 31 dicembre 2004 risultava così composta:

Ricercatori	Tecnologi	Coll.TER	Amministrativi			Totale
			Dirigenti	Funzionari	Collaboratori	
13	5	4	3	4	4	33

Secondo quanto previsto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 comma 93 e dalla circolare UPPA dell'11 aprile 2005, la nuova pianta organica dell'IMONT, approvata con nota MIUR n.383 del 13 maggio 2005 e con nota MEF n.66785 del 20 maggio 2005 risulta così composta:
13 Ricercatori, 5 Tecnologi, 2 Dirigenti Amministrativi di cui 1 di I fascia, 4 Funzionari Amministrativi, 4 Collaboratori Amministrativi, 4 Collaboratori TER.
Nel dettaglio:

settore ricerca

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	22
Numero unità	3	3	7	1	2	2	1	1	2	

settore amministrativo

	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
Livello	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	10
Numero unità	1	1	1	3	1	1	2	

A tutto il complesso delle sue attività, comprese quelle di coordinamento sul territorio, l'IMONT fa fronte con le unità di personale di seguito indicate:
personale amministrativo a tempo indeterminato: 3 unità
personale di ricerca a tempo indeterminato: 7 unità

Secondo il seguente schema riassuntivo:

settore amministrativo a tempo indeterminato

	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
Livello	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	3
Numero unità			1	-	1	1	-	

Settore ricerca a tempo indeterminato

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	7
Numero unità	-	-	3*	1	1	-	1	1	-	

*di cui una unità comandata da altra amministrazione

Appare evidente che la consistenza effettiva di tale personale è del tutto insufficiente a far fronte ai numerosi compiti e attività dell'Istituto, che di conseguenza si avvale di personale a tempo determinato secondo i limiti imposti dalla legge finanziaria:

personale amministrativo a tempo determinato: 5 unità

personale di ricerca a tempo determinato: 2 unità

Secondo il seguente schema riassuntivo:

settore amministrativo a tempo determinato comprensivo del personale assunto su progetti di ricerca

	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
Livello	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	5
Numero unità		1*	-	1	-	-	3	

*Dirigente di II fascia, esterno, con contratto quinquennale art. 19 comma 6 legge 165/2001.

Settore ricerca a tempo determinato

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	2
Numero unità	-	1	-	-	-	1	-	-	-	

Si precisa inoltre che l'IMONT, al fine di dotarsi del personale necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, ha già fatto ampio ricorso all'istituto della mobilità sin dal 2000, cioè dall'avvio delle attività dell'Istituto, all'epoca INRM – Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, funzionari amministrativi e ricercatori, per un totale di ben otto unità di personale, che provengono rispettivamente dalle seguenti pubbliche amministrazioni: MIUR. MEF, INFN, CNR, ISPEL e Parco Nazionale dello Stelvio. Nel medesimo e.f. 2000 l'Istituto si era avvalso della collaborazione occasionale, poi trasformata in rapporto con contratto a tempo determinato

utilizzando anche l'opportunità di finanziamenti su progetti di ricerca, di cinque unità di personale amministrativo.

Analogamente si è proceduto per il settore della ricerca ed il settore tecnico, per corrispondere in modo significativo ai compiti istituzionali dell'IMONT, accresciuti con i provvedimenti legislativi di trasformazione dell'INRM in IMONT: la legge n.284 del 2002 e il regolamento istitutivo del 1 aprile 2004.

L'Istituto ha determinato il suo fabbisogno di personale sulla base delle attività individuate nel pieno triennale, dando continuità all'azione istituzionale ed implementandola secondo le novità introdotte dal nuove regolamento riguardo alla missione e all'organizzazione dell'Istituto.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

PROFILO	A TEMPO INDETERMINATO		A TEMPO DETERMINATO	
	01/01/2004	31/12/04	01/01/2004	31/12/04
Dirigente di ricerca				
Primo Ricercatore				1
Ricercatore (*)	2	2		
Dirigente Tecnologo	1	1		
Primo Tecnologo	1	1		
Tecnologo				1
Dirigente II fascia	1	1		
Dirigente Generale	1	1		
Funzionario di amm.ne	2	1	1	1
Collaboratore di amm.ne	1	2	1	1
Capo ufficio stampa(**)			1	1
Collaboratori TER		2		
PERSONALE I CUI COSTI NON GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO				
Collaboratore di Amm.ne			3	2
Collaboratori Co.Co.Co.(***)			3	3
TOTALE	**9**	**11**	**9**	**10**

(*) una unità è in posizione di comando presso l'IMONT da altra Amm.ne

(**) assunto ai sensi della L. 150/2000

(***) La spesa di una delle tre unità grava sul fondo ordinario per il 50%

Spesa del personale in servizio

	2003	2004	%
Stipendi ed altri assegni al personale	552.807,37	498.874,09	-9,76
Compensi direttore Generale		126.049,21	
Trattamento economico accessorio		180.914,18	
Missioni in Italia	39.108,30	47.288,68	20,92
Missioni all'estero	8.450,71	9.557,27	13,09
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dellEnte	286.436,67	192.934,41	-32,64
Altri oneri previdenziali ed assistenziali a carico dellEnte		15.821,89	
Corsi per il personale	5.520,00	10.983,52	98,98
Fondo per miglioramento efficienza	99.008,57		-100,00
Fondo rinnovo contrattuale	28.303,58		
Altri oneri per il personale	14.417,38		-100,00
TOTALE	**1.034.052,58**	**1.082.423,25**	4,68

4 ***Il bilancio***

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2004, è il primo bilancio consuntivo che sia stati predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il passaggio da una gestione governata attraverso documenti contabili solo finanziari ad un modello che si avvale anche di rilevazioni economico-patrimoniali ha costituito per tutto l'IMONT un impegno notevole tenuto conto della ridotta struttura amministrativa.

La nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

Il **conto di bilancio**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

a) Rendiconto finanziario decisionale
b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli, con evidenza delle:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo.

E' stata, inoltre, predisposta una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo, apportando le variazioni deliberate, sentito il parere del Comitato di vigilanza ora Collegio dei revisori dei conti.

CONTO ECONOMICO

	2003	2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestaz. e o servizi		
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'es.	4.732.735,31	5.475.909,04
TOTALE (A)	**4.732.735,31**	**5.475.909,04**
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) Per i beni di consumo		33.283,69
7) per i servizi	805.820,59	1.282.543,87
8) per godimento beni di terzi		203.311,45
TOTALE (6+7+8)	**805.820,59**	**1.519.139,01**
9) PER IL PERSONALE		
g) borse di studio e assegi di ricerca		
Totale costo del personale	**1.419.363,30**	**1.501.320,89**
10) Ammortamenti e Svalutazioni		195.448,29
11) Spese per trasferimenti ad altri	4.781.009,06	434.250,00
12) Accantonamenti ai fondi per oneri	200.968,17	
13) Oneri diversi di gestione		129.028,53
TOTALE (B)	**7.207.161,12**	**3.779.186,72**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	**-2.474.425,81**	**1.696.722,32**
C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
14) Interessi su depositi		
Totale (C)	**0,00**	**0,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
Totale (D)	**0,00**	**0,00**
E) PROVENTI ED ONERI SRAORDINARI		
15) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni		105.925,35
16) Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienazioni	-100.000,00	-434.975,64
17) Sopravvenienze attive ed insussist.del passivo deriv. dalla gest. dei residui	84.824,20	1.448.558,92
18) Sopravvenienze passive ed insussist.dell'attivo deriv. dalla gest. dei residui		
Totale (E)	**-15.175,80**	**1.119.508,63**
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	**-2.489.601,61**	**2.816.230,95**
Imposta dell'esercizio	**0,00**	**0,00**
E) Disavanzo/Avanzo Economico	-2.489.601,61	2.816.230,95

Il conto economico è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2004, il costo delle immobilizzazione immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Istituto sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i

costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2004, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo di beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ente.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto aperto con la Banca Popolare di Sondrio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi maturati negli esercizi precedenti, dalla riserva obbligatoria e dall'avanzo di gestione maturato nel 2004.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell'anno 2004 è stata accantonata la quota di competenza dell'esercizio destinata ad aumentare il relativo fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Istituto è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui compensi erogati agli organi.
Vanno segnalate le difficoltà riscontrate nella riclassificazione, ai fini comparativi, dei dati relativi all'esercizio 2003, derivanti dal diverso sistema contabile adottato – D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97 per l'esercizio 2004 e D.P.R. n.696/1979 fino all'esercizio 2003.

Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'

	2003	2004
A)		
Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio iniziale		
B)Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali (1)	934.168,22	67.720,67
Immobilizzazioni materiali (2)	277.135,61	892.811,16
Immobilizzazioni finanziarie (3)	0,00	104.029,15
Totale B)	**1.211.303,83**	**1.064.560,98**
C)Attivo circolante		
Rimanenze		
Residui attivi	298.600,00	398.271,14
Attività finanz. che non cost. immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	4.717.596,28	5.622.380,09
Totale C)	**5.016.196,28**	**6.020.651,23**
D) Ratei e Riscontri	**0,00**	**0,00**
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**6.227.500,11**	**7.085.212,21**

PASSIVITA'

	2003	2004
A) PATRIMONIO NETTO	**1.651.874,40**	**4.468.105,35**
B) Contributo in Conto Capitale		
C) Fondi per rischi ed oneri		**3.365,25**
D) Trattamento di fine rapporto sub.	**115.000,00**	**177.222,00**
E) Residui Passivi	**4.460.625,71**	**2.380.410,51**
F) Ratei e risconti		**56.109,09**
TOTALE PASS. E PATR. NETTO (A+B+C+D+E+F+)	**6.227.500,11**	**7.085.212,20**

Il bilancio consuntivo finanziario decisionale, comprese le partite di giro (euro 416.269,87) presenta:

- entrate di competenza per € 5.892.178,91
- uscite di competenza per € 4.256.067,69

Le entrate più rilevanti sono costituite dai trasferimenti statali (€ 5.241.098,42); mentre la spesa più significativa è quella del personale (€ 1.082.423,25), com'è normale in un ente di ricerca.

Il rendiconto finanziario gestionale coincide nei totali con il "decisionale" e pone altresì in evidenza l'avanzo finanziario, pari ad € 1.636.111,23. La situazione amministrativa pone in luce un avanzo di € 3.640.240,72 di cui € 331.100,74 afferiscono alla parte vincolata.

Il conto economico si chiude con un avanzo di € 2.816.230,95.

Lo stato patrimoniale pareggia in € 7.085.212,21 e comprende l'avanzo economico d'esercizio in misura pari a quella risultante dal conto economico.

ENTRATE

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
titolo I	5.466.751,69	5.475.909,04	9.157,35
titolo II	-	-	-
titolo III	-	-	-
titolo IV	409.152,73	416.269,88	7.117,15
Totale	**5.875.904,42**	**5.892.172,92**	**16.724,50**

Titolo I - Entrate correnti

Le entrate correnti che comprendono, in massima parte, i trasferimenti da parte dello Stato possono così riepilogarsi:

- previsioni definitive € 5.367.251,69
- accertate € 5.376.249,11
- riscosse € 5.250.097,13

Euro 224.810,62 si riferiscono a trasferimenti da altri enti del settore pubblico nonché proventi non classificabili in altre voci.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Per l'esercizio 2004 non si sono verificate entrate in conto capitale, pertanto, gli investimenti sono stati finanziati con risorse interne dell'Istituto.

Titolo IV – Partite di giro

Le entrate per partite di giro, costituite in massima parte da ritenute erariali, assistenziali e previdenziali, sono state accertate per euro 416.269,88.

USCITE

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
titolo I	5.384.170,87	3.458.075,15	1.926.095,72
titolo II	593.580,82	381.722,67	211.858,15
titolo III	-	-	-
titolo IV	409.152,73	416.269,87	7.117,14
Totale	6.386.904,42	4.256.067,69	2.130.836,73

Titolo I - Uscite correnti

Le uscite impegnate ammontano ad euro 3.458.075,15, con una riduzione rispetto alle previsioni di complessivi euro di 1.926.095,72, si riferiscono soprattutto a oneri per il personale in attività di servizio per € 1.082.423,25, ad acquisti di beni e servizi per € 863.044,82 e prestazioni istituzionali per € 814.470,01 e trasferimenti passivi per € 434.250,00.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste in euro 593.580,82 sono state impegnate per euro 381.722,67, con una diminuzione di euro 211.858,15, concernono soprattutto acquisizioni di immobilizzazioni tecniche per € 373.294,67.

Titolo IV - Partite di giro

Come già rilevato, le partite di giro pareggiano con le corrispondenti entrate per euro 416.269,87.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Da riscuotere	Competenza 2004	Residui finali
Totale	298.600	96.594	-	202.006	196.265	398.271

Residui passivi

	Residui iniziali	Pagati	annullati	Competenza 2004	Residui finali
Titolo I	4.457.985	1.278.185	1.448.558	616.966	2.348.208
Titolo II	2.640	2.640	-	32.202	32.202
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Totale	4.460.625	1.280.825	1.448.558	649.169	2.380.410

La cancellazione dei residui è avvenuta con deliberazione commissariale n. 218 del 21 dicembre 2004.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo Cassa al 31/12/2004	5.622.380,09
Residui Attivi	398.271,14
Residui passivi	2.380.410,51
Avanzo di amm/ne al 31/12/04	3.640.240,72

Il suddetto avanzo si caratterizza per la presenza di un importo notevole di Residui passivi derivanti per € 649.169,03 all'esercizio 2004 mentre per € 1.731.241,50 provenienti dagli esercizi precedenti.

Infine è stata fonte di perplessità per il Collegio dei revisori la problematica, relativa al controllo contabile. Gli art. 2403 e 2409 bis, comma 3 prevede che il Collegio eserciti il controllo contabile, ormai nettamente separato dal controllo sulla gestione, solo quando esso gli venga esplicitamente affidato dallo statuto: e su questo tema tace il regolamento generale dell'IMONT (a chiara valenza statutaria). Non soccorre neppure l'art. 79 del decreto 97. Questa disposizione fa anch'essa rinvio all'art. 2403, peraltro richiamando esplicitamente l'obbligo di vigilare sull'osservanza delle leggi, l'onere della verifica della regolarità della gestione e della corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali.

L'elencazione non è dissimile da quella dell'art. 2403 (il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento).

La norma speciale (regolamento generale IMONT) non dice nulla sul controllo contabile, mentre pur tenendolo separato dal controllo sulla gestione, la norma generale di settore (d.P.R. 97/2003 art.80) fa solo rinvio a principi di revisione ad essa allegati.

Ove si considerino prevalenti e/o concorrenti e/o integrative le norme di cui al d.P.R. 97/2003, il controllo contabile compete al Collegio dei revisori dell'IMONT.

Verso quest'ultima interpretazione del sistema normativo si sono orientati i revisori, non mancando di segnalare la questione alle Amministrazioni vigilanti ed al MEF.

In particolare l'Ente ha rappresentato che la variazione del valore della produzione e.f. 2003-2004 deriva, soprattutto, dall'aumento del trasferimento da parte dello Stato che passa da € 4.480.000,00 a 5.241.098,42.

La riduzione del costo della produzione discende dalla flessione registrata negli interventi diversi – uscite per prestazioni istituzionali e trasferimenti passivi ad altri soggetti – da € 7.207.161,12 a € 3.779.186,72.

Nell'e.f. 2003 erano stati assunti impegni per l'esecuzione di progetti di ricerca che al termine dell'esercizio medesimo non risultavano ancora avviati o giunti a conclusione; tali impegni, pertanto, permanevano in bilancio e si trasformavano in costi di esercizio.

Nell'e.f. 2004 ha trovato applicazione il D.P.R. n.97 del 27/02/1993; l'art. 31 prevede, in particolare, che "gli impegni costituiscono autorizzazioni ad impegnare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione".

L'Istituto, pertanto, ha ritenuto opportuno procedere al riaccertamento dei residui passivi, con l'abbattimento di € 1.448.558,92, e ad una registrazione degli impegni più aderente ai richiamati principi contabili: ciò ha comportato la considerevole riduzione degli impegni (e quindi dei costi di esercizio) con un contestuale miglioramento del risultato economico e, quindi, patrimoniale.

Si segnala che quanto sopra rappresentato ha influito positivamente anche sul risultato di amministrazione che è passato da € 555.570,57 dell'e.f. 2003 a € 3.640.240,72 dell'e.f. 2004.

La variazione riscontrata nei valori 2003 – 2004 del patrimonio netto è dipesa dalla differente misura dei valori finali, registrando nell'e.f. 2004 un avanzo economico di € 2.816.230,95 e nell'e.f. 2003 un disavanzo di € 2.489.600,61. Il positivo risultato economico del 2004 è stato decisamente influenzato dalla